

:: GIUSTIZIA CIVILE

Così riduciamo tempi e numeri dei processi

di **ANGELINO ALFANO**
ministro della Giustizia

È stata approvata dall'Aula del Senato la riforma del processo civile, che punta alla sua razionalizzazione, in un'ottica di efficienza proiettata, a pieno titolo, nelle dinamiche internazionali ed europee tramite una forte accelerazione dei giudizi, che ne snellisce le varie fasi, assicurando un percorso più veloce nella risoluzione delle



controversie. I tribunali e la giustizia rappresentano un servizio essenziale per i cittadini, i quali sono i veri, grandi protagonisti di questo importante intervento legislativo. In quest'ottica, la riforma mira a raggiungere un alto standard di funzionalità nell'esercizio delle attività giurisdizionali e propone anche strumenti alternativi rispetto al ricorso al giudice. L'approvazione di oggi dimostra che, (...)

segue a pagina 10

LE MOSSE DELL'ESECUTIVO

Via libera del Senato

«La mia giustizia: meno processi ma più veloci»

*Il Guardasigilli Alfano illustra la riforma dei giudizi civili
Due novità: le mediazioni e multe a chi allunga i tempi*

segue dalla prima

ANGELINO ALFANO*

(...) quando si entra nel merito della discussione e tutte le categorie interessate apportano il proprio contributo, al di là di totem ideologici, è possibile e naturale trovare le giuste convergenze. Questi i punti qualificanti del disegno di legge:

- l'introduzione dello strumento della mediazione civile, finalizzato a una conciliazione stragiudiziale delle parti e destinato, quindi, a evitare che le cause giungano dinanzi ai tribunali. La mediazione avverrà davanti a organismi professionali riconosciuti, anche attraverso procedure telematiche, le parti avranno agevolazioni fiscali e il procedimento di mediazione non potrà durare più di quattro mesi;

- l'inserimento del processo sommario di cognizione, più snello e alternativo al rito ordinario. Il procedimento si caratterizza per il fatto di essere meno formale e più flessibile, senza però ledere il principio del contraddittorio e il diritto di difesa;

Solo tre modelli processuali

- la semplificazione dei riti attraverso la riconduzione di tutti i procedimenti ai tre modelli processuali previsti dal codice di procedura civile (rito ordinario di cognizione, rito del lavoro, rito sommario di cognizione), la soppressione del farraginoso rito societario e l'applicazione del rito ordinario per le cause in materia di sinistri stradali;

- l'introduzione di un filtro per

l'ammissibilità dei ricorsi in Cassazione al fine di deflazionare il carico di lavoro del giudice di legittimità, ponendolo in linea con gli standard europei e internazionali;

- la previsione di un nuovo strumento di coercizione indiretta nei confronti del debitore per ogni giorno di mancato adempimento degli obblighi di fare infungibili e degli obblighi di non fare (ad esempio, il mancato rispetto dei provvedimenti in materia di affidamento dei figli minori nei giudizi di separazione e divorzio, l'inadempimento di prestazioni professionali di contenuto particolarmente specialistico e la violazione del patto di non concorrenza stipulato tra due imprenditori);

Non si potrà più ritardare i processi

- l'inserimento di sanzioni processuali a carico di chi ritarda, con il proprio comportamento, la conclusione del processo;

- la previsione di ulteriori misure per l'efficienza del processo civile, quali l'aumento delle competenze del giudice di pace, la semplificazione della fase di decisione delle controversie, la riduzione dei tempi per il compimento dei singoli atti processuali e la prova testimoniale scritta, previo accordo tra le parti.

* ministro della Giustizia

GUARDASIGILLI

Il ministro della Giustizia Angelino Alfano con le sue iniziative sta riformando profondamente l'intero sistema giudiziario Oly

NOVITÀ

CALENDARIO

Nel testo è prevista, per esempio, la determinazione da parte dello stesso giudice del calendario del processo.

SANZIONI

Sono anche inserite sanzioni per chi allunga i tempi delle cause con condotte dilatorie.

CASSAZIONE

Introdotta un filtro di ammissibilità dei ricorsi per Cassazione.

TESTIMONIANZA

Prevista anche la testimonianza scritta disposta dal giudice su accordo delle parti.

COERCIZIONE

Introdotta un nuovo strumento di coercizione indiretta per l'adempimento degli obblighi di fare infungibili e degli obblighi di non fare.

COGNIZIONE

2)C'è anche un più celere modello di procedimento sommario di cognizione a cui le parti potranno fare ricorso - in alternativa a quello ordinario - se il tribunale giudica in composizione monocratica.